

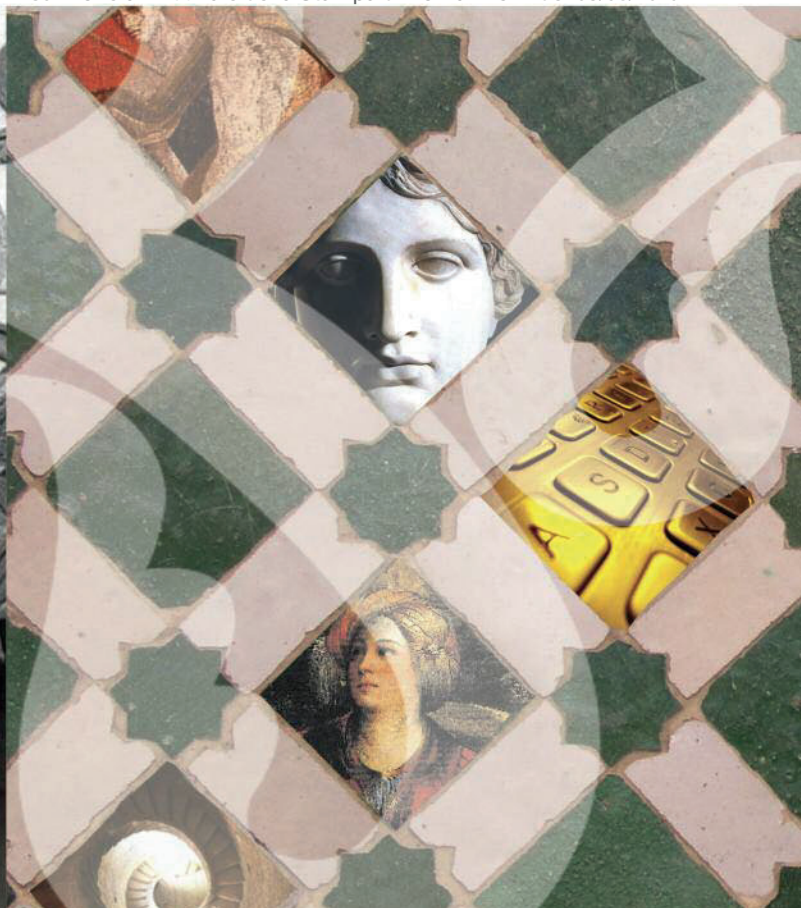


Centro Universitario Europeo
per i Beni Culturali
Ravello

Territori della Cultura

Rivista on line Numero 53 Anno 2023

Iscrizione al Tribunale della Stampa di Roma n. 344 del 05/08/2010



Sommario



Centro Universitario Europeo
per i Beni Culturali
Ravello

Comitato di redazione

5

Mimmo De Masi e il modello Ravello
Alfonso Andria

8

Il Paesaggio e Domenico De Masi
Pietro Graziani

12

Conoscenza del Patrimonio Culturale

La scomparsa di François Widemann

L'ambiente culturale a Ravello nel Medioevo. Il caso della Famiglia Rufolo,
Archeologia, Storia, Cultura 1, Edipuglia 2000:

16

- 1) Prefazione (con Paolo Peduto)
- 2) Distribution des documents datés, des origines (998) à 1300,
dans les archives épiscopales de Ravello

Domenico Caiazza Terra di Lavoro Terra di Battaglie: i
luoghi di nascita e morte del Regno di Napoli

30

Cultura come fattore di sviluppo

Francesco Moneta, Giulia Sinisi Due isole e il ponte
dell'arte pubblica. Come le due Capitali Italiane della
Cultura 2022 e 2023 sono connesse dall'Arte Pubblica
grazie a due Imprese dell'Energia

36

Stefania Monteverde La Valle di San Clemente nelle
Marche. Storia felice di rigenerazione
culturale partecipata

44

Metodi e strumenti per le politiche culturali

Giuseppe Teseo La Cattedrale di Altamura. L'azione di
tutela nel recente restauro

56

David Blackman Protecting cultural heritage from
armed conflicts in Ukraine and beyond

72

Appendice

Premio "Patrimoni Viventi": i premiati 2023

77

Comitato di Redazione



Centro Universitario Europeo
per i Beni Culturali
Ravello

Presidente: Alfonso Andria

andria.ipad@gmail.com

Direttore responsabile: Pietro Graziani

pietro.graziani@hotmail.it

Direttore editoriale: Roberto Vicerè

redazione@qaeditoria.it

Responsabile delle relazioni esterne:

Salvatore Claudio La Rocca

sc.larocca2017@gmail.com

Comitato di redazione

Claude Livadie Responsabile settore
"Conoscenza del patrimonio culturale"
Jean-Paul Morel Archeologia, storia, cultura
Max Schvoerer Scienze e materiali del
patrimonio culturale
Beni librari,
documentali, audiovisivi

alborelivadie@libero.it

moreljp77@gmail.com

schvoerer@orange.fr

Francesco Caruso Responsabile settore

"Cultura come fattore di sviluppo"

Territorio storico, ambiente, paesaggio

Ferruccio Ferrigni Rischi e patrimonio culturale

francescocaruso@hotmail.it

ferrigni@unina.it

Dieter Richter Responsabile settore
"Metodi e strumenti del patrimonio culturale"

Informatica e beni culturali

Matilde Romito Studio, tutela e fruizione

del patrimonio culturale

Adalgiso Amendola Osservatorio europeo

sul turismo culturale

dieterrichter@uni-bremen.de

matilderomito@gmail.com

adamendola@unisa.it

Segreteria di redazione

Eugenia Apicella Segretario Generale

Monica Valiante

univeur@univeur.org

Progetto grafico e impaginazione

PHOM Comunicazione srls

Per consultare i numeri
precedenti e i titoli delle
pubblicazioni del CUEBC:
www.univeur.org - sezione
Mission

Per commentare
gli articoli:
univeur@univeur.org

Info

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali

Villa Rufolo - 84010 Ravello (SA)

Tel. +39 089 858195 - 089 857669

univeur@univeur.org - www.univeur.org

Main Sponsor: 
Villa Rufolo | Festival

ISSN 2280-9376



Francesco Moneta, Giulia Sinisi

Due isole e il ponte dell'arte pubblica.

Come le due Capitali Italiane della Cultura
2022 e 2023 sono connesse dall'Arte Pubblica
grazie a due Imprese dell'Energia.

*Francesco Moneta,
Presidente The Round Table
Giulia Sinisi,
Junior Project Manager The
Round Table*

Sono poco più ottocento i chilometri che separano Monte Isola e Procida.

Due isole. Due realtà indipendenti. Due fucine culturali. Insignite, direttamente e non, della qualifica di Capitali Italiane della Cultura: Procida nel 2022, Monte Isola nel 2023 indirettamente in quanto 'terra di mezzo' tra Brescia e Bergamo. Entrambe hanno dedicato progetti e risorse all'Arte pubblica e alla riqualificazione urbana tramite la Cultura.

Procida, con i suoi numerosi incontri, convegni, mostre ed allestimenti, nella sua ideazione ha seguito tre *linee principali derivanti dal più complesso programma "La Cultura non Isola"*: i *"Progetti Ancora"*, per approfondire le eredità culturali, i *"Progetti Comunità"*, volti a costruire comunità solidali, capitale sociale e beni relazionali e infine i *"Progetti Faro"* mirati a favorire dinamiche di trasformazione, rigenerazione e rivitalizzazione urbana.

Legami, collaborazione inclusiva ed eco-sostenibilità, questi i principi cardine del programma che ha previsto 150 eventi in 330 giorni e 350 artisti provenienti da 45 paesi. La volontà che ha contraddistinto l'isola campana è stata quella di perseguire progetti di valorizzazione e restituzione di spazi pubblici alla comunità, descrivendo la realtà procidana come luogo di esplorazione, sperimentazione e conoscenza.

Potenza di immaginario e concretezza di visione ci mostrano anche Monte Isola – l'isola lacustre più estesa d'Europa – come esemplare di dinamiche relazionali, di pratiche valoriali nonché di cura dei beni culturali e naturali. Quello che l'isola sta tuttora portando avanti è infatti un progetto innovativo, di sviluppo territoriale, ispirato ai principi della Sostenibilità ambientale, sociale, economica e culturale, la cui 'miccia' è stata accesa da due grandi Artisti: Christo e Michelangelo Pistoletto. Denominatore comune di queste progettualità è il settore dell'Energia, con due diverse Aziende promotrici protagoniste di due 'concept-eventi' che hanno contribuito ai Programmi delle due Capitali Italiane della Cultura: *E-Distribuzione* ha portato a Procida *"Cabine d'Autore 2022"*, progetto di riqualificazione urbana patrocinato dal **Comune di Procida**; A2A e il Banco



*Fig. 1 Il Filo d'oro della Libertà
Luogo: Palazzo D'Avalos, Procida
Autore: NEVE
Anno: 2022*

dell'Energia stanno rendendo possibile "Il Terzo Paradiso dell'Energia a Monte Isola", in stretta collaborazione con il Comune di Monte Isola. Entrambi i progetti sono coordinati da *The Round Table progetti di comunicazione*.

Declinando i valori comuni ad E-Distribuzione e al Progetto Procida Capitale Italiana della Cultura 2022 è stata realizzata una mostra d'arte pubblica permanente a cielo aperto, utilizzando come 'tele' le Cabine elettriche e le Street Box di E-Distribuzione dislocate in tutta l'Isola, creando un inedito percorso per conoscere e valorizzare ulteriormente questo territorio.

Nell'ambito delle manifestazioni in calendario per "Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023" Monte Isola ha invece accolto *Il Terzo Paradiso dell'Energia*, installazione site specific ispirata dal Maestro Michelangelo Pistoletto e realizzata da Angelo Bonello, punto di partenza di un articolato programma di Innovazione ambientale e sociale che va oltre le installazioni artistiche.

In entrambi i casi il principio ispiratore e 'messo in scena' è la *RETE*, emblema di Isole dove la pesca è tuttora una risorsa di rilievo. Ma la *RETE* è anche metafora dell'interconnessione



Fig. 2 Il Riccio e il Mare
Luogo: Chiaiolella, Procida
Autore: NEVE
Anno: 2022



che lega le Isole al mondo, e tra loro gli individui, oltre che le reti di cooperazione e sociali create per l'occasione. La riqualificazione urbana che ne consegue diventa dunque gesto di innovazione sociale, perché l'Arte – in particolare quella Contemporanea – può e deve generare cambiamento, diffondere consapevolezza e attivare la cooperazione territoriale.

Ma qual è il ruolo che le Arti e la Cultura ricoprono nelle politiche di queste due realtà isolate? L'abbiamo chiesto ai due Sindaci, Raimondo Ambrosino per Procida e Fiorello Turla per Monte Isola.

PROCIDA

The RoundTable: Come il Progetto 'Cabine D'Autore a Procida 2022 si è inserito nella programmazione di Procida Capitale Italiana della Cultura 2022? quali sono stati gli elementi di valore?

Raimondo Ambrosino: Il progetto "*Cabine D'Autore*" ha rappresentato senza alcun dubbio per l'isola un nuovo percorso di rigenerazione urbana del territorio attraverso la rivisitazione artistica di ben cinque cabine della distribuzione di energia sparse in ogni angolo di Procida. Un progetto che è nato prima di Procida Capitale della cultura 2022 e che ha visto la luce lo scorso anno. L'artista ha voluto conoscere dapprima il territorio e immergersi nella realtà isolana per rappresentare



al meglio l'identità isolana. Raccontare la storia dell'isola con l'arte contemporanea ha contribuito così a valorizzare lo spirito dell'isola e le sue peculiarità.

TRT: Come il 2023 ha raccolto il lascito dell'esperienza del 2022, in particolare per progetti di Arte Pubblica?

R.A.: Potremmo dire che il 2023 non solo ha raccolto l'eredità delle esperienze dello scorso anno, ma è stato anche un anno di incubazione di nuovi progetti che – sull'onda di Procida Capitale 2022 – ha dato vita (e darà vita) a nuove forme di condivisione. Basta ricordare a titolo di esempio il gemellaggio con Stornara, la cosiddetta città dei Murales con un interessante scambio tra le due comunità in termini di arricchimento culturale con la condivisione di forme di street art come appunto i murales, come quello che ha preso forma sulla facciata del Municipio isolano. Tante altre sono le altre proposte di arte pubblica tese a cogliere la creatività dei nostri luoghi a stretto contatto con un pubblico ampio e allo stesso tempo caratterizzato alla rivalutazione dell'ambiente urbano isolano.

TRT: State ancora declinando il tema "La Cultura non Isola" nell'ambito della vostra programmazione culturale?

R.A.: "La Cultura non Isola" è stata una scelta vincente in termini progettuali, perché ha raggiunto e contaminato con tanto entusiasmo le diverse centinaia di migliaia di persone che lo scorso anno hanno scelto la nostra isola per vivere una



*Fig. 3 Le Reti dei Pescatori
Luogo: Chiaiolella, Procida
Autore: NEVE
Anno: 2022*



kermesse lunga un anno. Ma se questo era prevedibile, non lo era affatto l'anno successivo, ovvero questo, dove l'isola sembra ormai "performata" sul concetto che la "cultura non isola".

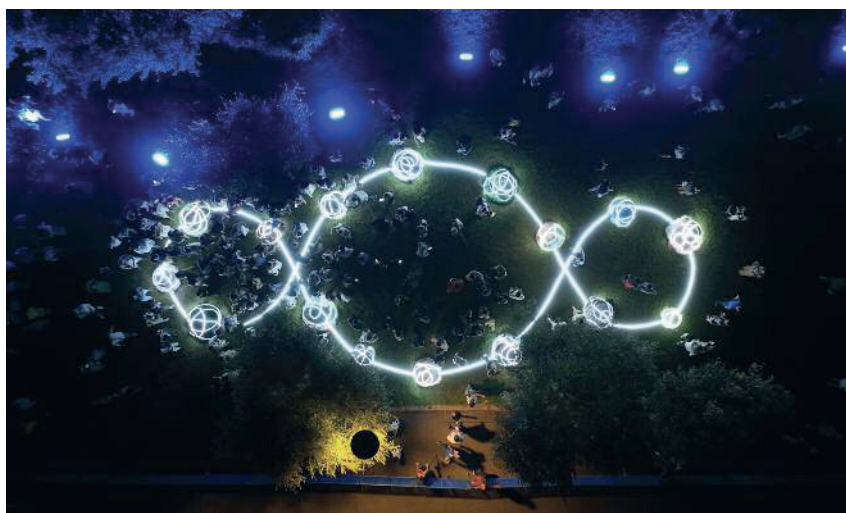
In questi mesi di post Capitale 2022, ci sono state svariate richieste di collaborazione nate proprio dallo scorso anno e che hanno dato alla luce incontri, manifestazioni con altre realtà territoriali come la vicina Ischia o i territori dei Campi Flegrei.

MONTE ISOLA

TRT: Quali sono stati gli elementi di valore del progetto Il Terzo Paradiso dell'Energia a Monte Isola?

Fiorello Turla: Il *Terzo Paradiso dell'Energia* è stato l'evento di maggior richiamo a Monte Isola nel 2023. Non solo perché ha attratto circa 25 mila persone durante i giorni della performance, ma soprattutto perché il messaggio – nostro e dell'artista – è stato colto a tutti gli effetti dal pubblico. Quello che ha spinto i visitatori dapprima è stata la curiosità, seguita poi da una profonda riflessione sui contenuti del messaggio veicolato. L'opera – ispirata dal Maestro Michelangelo Pistoletto e interpretata dall'artista Angelo Bonello – è stata infatti realizzata utilizzando le reti di scarto della fabbrica proprio di Monte Isola che porta avanti la tradizione della rete, dapprima da pesca e poi per la fabbricazione di reti per tutti i tipi di sport, la sicurezza sui cantieri edili e per le piste da sci. Un distretto economico sul

Fig. 4 Il Terzo Paradiso dell'Energia
Luogo: Monte Isola
Autore: da un'idea del Maestro
Michelangelo Pistoletto dall'artista
Angelo Bonello
Anno: 2023





*Fig. 5 Il Terzo Paradiso dell'Energia
Luogo: Monte Isola
Autore: da un'idea del Maestro
Michelangelo Pistoletto dall'artista
Angelo Bonello
Anno: 2023*

settore delle reti tra i più importanti d'Italia e d'Europa che ha saputo coniugare il binomio fra tradizione ed innovazione.

Una nuova opera risultante dalla Residenza Artistica che abbiamo attivato in collaborazione con Cittadellarte – Fondazione Pistoletto e The Round Table sarà installata a Monte Isola in modo permanente, diventando traccia durevole dell'operazione e fornendo così un esempio concreto di economia circolare. L'elaborato artistico, infatti, sarà composto dagli stessi materiali di riuso – le reti prodotte sull'isola e le luci a led dismesse dalle opere di Light is Life – che hanno composto il Terzo Paradiso dell'Energia stesso, come segno di infinita rinascita.

TRT: Come l'isola ha raccolto il lascito dell'esperienza, in particolare per progetti di Arte Pubblica?

F.T.: L'isola – protagonista di un percorso evolutivo, avviato nel 2016 con la spettacolare installazione *The Floating Piers* degli artisti internazionali Christo e Jeanne-Claude, e continuato nel 2023 con *Il Terzo Paradiso dell'Energia* (opera site specific ispirata al Maestro Michelangelo Pistoletto in collaborazione con Cittadellarte-Fondazione Pistoletto, insieme al *Terzo Paradiso dei Giovani* e alla *Vogata del Terzo Paradiso*) – conferma dopo questo secondo evento un ruolo importante nella missione, voluta e cercata dall'amministrazione comunale, di rendere Monte Isola l'Isola degli Artisti. Monte Isola continuerà ad arricchire il proprio territorio con percorsi di Arte Contemporanea, Land Art e Street Art, con installazioni permanenti e temporanee, eventi e performance.



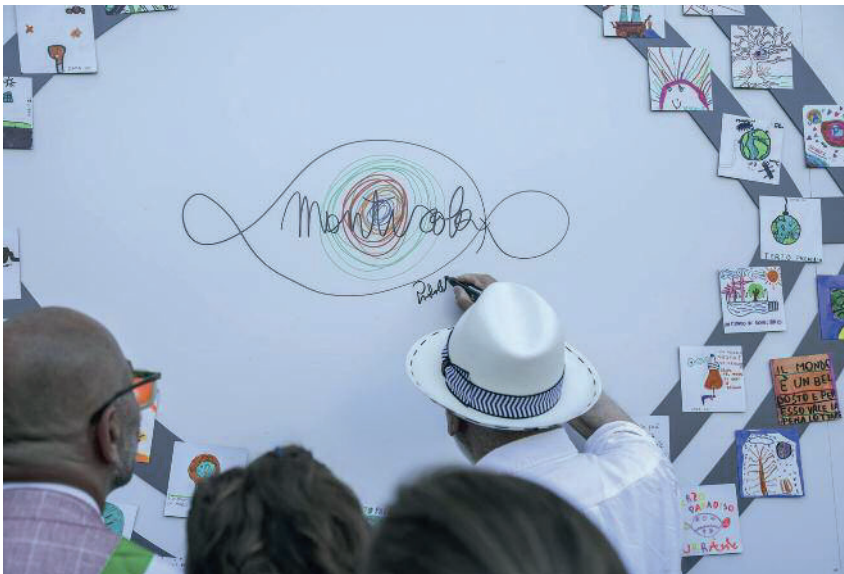
TRT: Se e come state sviluppando una vostra programmazione culturale?

FT: L'amministrazione comunale è già al lavoro per diffondere l'Arte Contemporanea e la Street Art sull'isola e valorizzare le proprie peculiarità gastronomiche, in un contesto naturale unico. Il nostro scopo è ora quello di rendere Monte Isola la prima *Isola degli Artisti e del Gusto*. La nostra terra ha infatti enormi potenzialità naturali ed agroalimentari, culla della pesca ed essiccazione del pesce, già presidio slow food, in cui avviene la coltivazione dell'ulivo e la lavorazione del tipico salame di Monte Isola.

L'obiettivo è ora quello di rendere Arte e Cultura, Sport e Natura, Enogastronomia gli asset di Monte Isola e di questo Territorio, offrendo al visitatore esperienze multisensoriali: un programma ambizioso per i prossimi anni, che stiamo avviando grazie alla collaborazione e al supporto di The Round Table.



*Fig. 6 Vogata del Terzo Paradiso dell'Energia
Luogo: Monte Isola
Autore: Circoli velici del territorio
Anno: 2023*



*Fig. 7 Il Terzo Paradiso dei Giovani
Luogo: Monte Isola
Autore: Bambine e bambini delle
scuole primarie e secondarie di
primo grado di Monte Isola
Anno: 2023*